



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO VII

Servizio I

“Servizi per la formazione professionale”

ORGANISMO INTERMEDIO

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026

ALLEGATO 5: Atto unilaterale di impegno



ALLEGATO 5 – ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026.

Approvato con D.D. n. del

Nota introduttiva:

Il presente Atto unilaterale di impegno si applica ai percorsi approvati nell'ambito del suddetto Avviso pubblico, sia per quanto riguarda l'offerta triennale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), sia per i Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) rivolti a persone con disabilità. Il documento è redatto in forma unificata al fine di garantire omogeneità e coerenza con la normativa regionale vigente.

Denominazione del progetto	
Soggetto proponente	
Nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente	

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	
Prov.	
il	
Codice Fiscale	
legale rappresentante del soggetto proponente	
Codice Fiscale / Partita IVA	
sede legale in	
Prov.	
Indirizzo	
delega alla firma conferita in data	

PRESO ATTO

che con D.D. n. _____ del _____ la Regione Lazio ha approvato lo Schema di Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2025-2026, e che l'attuazione degli interventi è demandata alle Amministrazioni Provinciali e alla Città Metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito della delega delle funzioni in materia di formazione professionale.

Si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue;

ART. I – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto _____ presentato a valere sullo Schema di Avviso Pubblico



finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione – Offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) per persone con disabilità.

Resta inteso che il rapporto con la Città Metropolitana di Roma Capitale / l'Amministrazione Provinciale di ____ sarà perfezionato ed efficace, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 del Codice Civile, con l'avvenuta notifica della Determinazione di approvazione del finanziamento della proposta progettuale (che avviene tramite pubblicazione sul ____ dell'Amministrazione competente).

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra il soggetto attuatore e l'Amministrazione provinciale competente.

Con il presente Atto, l'Amministrazione provinciale competente affida al soggetto attuatore, come identificato nell'allegato I, la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e/o dei Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) per persone con disabilità, finanziati con risorse a valere sul bilancio regionale ovvero su risorse FSE+ del Programma Regionale della Regione Lazio 2021/2027 per l'esercizio finanziario 2025/2026.

A tal fine, il soggetto attuatore si impegna a realizzare le attività secondo quanto previsto dal progetto approvato e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e nei suoi allegati.

Il soggetto attuatore è inoltre tenuto ad assicurare il rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza nella gestione delle attività, nonché a documentare puntualmente il raggiungimento degli obiettivi e l'utilizzo delle risorse assegnate.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il soggetto attuatore dichiara di conoscere la normativa nazionale e regionale vigente in materia di istruzione e formazione professionale e si impegna a rispettarla integralmente, con particolare riferimento alla Direttiva regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi – Programmazione 2014–2020 (FSE) e Programmazione 2021–2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014–2020 e l'attuazione del PR 2021–2027, approvata con Determinazione G04128 del 28 marzo 2023 e s.m.i..

Il Proponente dichiara, inoltre, di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili.

Il soggetto attuatore accetta la vigilanza dell'Amministrazione provinciale competente (inclusa, ove previsto, la Città Metropolitana di Roma Capitale), nonché degli organi regionali, nazionali ed europei, sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzo del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli. Si impegna inoltre a mettere tempestivamente a disposizione ogni atto e documentazione necessaria per le suddette attività di verifica, in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni dell'Avviso.

A tutto il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, si applica il C.C.N.L. di categoria. Le eventuali nuove assunzioni di personale che si rendessero necessarie, durante la realizzazione dell'intervento, per qualsiasi motivo, devono essere effettuate nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Il soggetto attuatore dichiara di conoscere e accetta l'implementazione per quanto di competenza del sistema SiGem che rappresenta il sistema di monitoraggio della Regione Lazio per gli interventi finanziati dal PO FSE+ anche per gli interventi ordinari relativi alla programmazione 2021/2027.

Questo rappresenta uno strumento per ottimizzare i processi di gestione dei progetti, consentendo agli attori coinvolti di "collaborare" alla raccolta e trattamento elettronico delle informazioni, nel pieno rispetto della normativa euro unitaria, in particolare del Reg.to UE 1060/2021.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

L'anno scolastico e formativo 2025/2026, sotto il profilo delle attività didattiche e formative ha inizio il 15 settembre 2025 e termina l'08 giugno 2026 (attività corsuale), mentre, sotto il profilo amministrativo, finanziario e contabile inizia il 15 settembre 2025 e termina il 14 settembre 2026 (attività progettuale).

ART. 4 ADEMPIMENTI

Il soggetto attuatore si impegna ai seguenti adempimenti, nel rispetto della normativa vigente, inclusa la Legge 10 ottobre 1990, n. 287 e s.m.i. in materia di tutela della concorrenza e del mercato, e secondo quanto previsto dalla Determinazione regionale G04128 del 28 marzo 2023 e s.m.i.:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite che avviene tramite pubblicazione degli elenchi;
- realizzare l'attività autorizzata secondo le regole e le modalità fissate nel presente Atto unilaterale di impegno;
- realizzare le attività in conformità alle direttive della Regione Lazio e dell'Amministrazione provinciale competente (inclusa, ove previsto, la Città Metropolitana di Roma Capitale), secondo quanto previsto dall'Avviso per la realizzazione dei percorsi di leFP e dei PFI;
- provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dei percorsi di leFP e PFI;
- gestire in proprio sia le attività sia i rapporti conseguenti la sottoscrizione del presente atto unilaterale di impegno, che non possono in alcun caso costituire oggetto di cessione o subappalto totale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità, successiva all'approvazione, alla realizzazione dei percorsi di leFP e PFI;
- garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione degli studenti per le attività formative;
- fornire agli studenti, dopo la selezione e prima dell'avvio dei percorsi di leFP e PFI, un documento contenente un quadro delle materie trattate e delle principali scadenze del percorso formativo. Il documento conterrà altresì un estratto del regolamento a cui lo studente dovrà attenersi durante la frequenza del percorso stesso;
- non consentire l'impiego degli studenti, in sede di stage, in attività produttive, fatte salve le eccezioni e modalità per l'affiancamento in produzione previsto in modo espresso dalla normativa vigente in materia;
- istituire per tempo i registri dell'attività formativa e delle presenze degli studenti;
- disporre di personale docente in possesso delle professionalità adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dai singoli percorsi di leFP e PFI;
- consegnare agli studenti al termine dell'attività formativa la certificazione finale (attestato di qualificazione, certificato di frequenza, crediti formativi ecc.);
- osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato Italiano ed Unione Europea;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi Regionali;
- rendere disponibile, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente all'intervento per 5 anni dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei;

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- impegnarsi ad acquisire e trattenere presso di sé la documentazione sulla situazione occupazionale degli studenti a distanza di sei mesi e di un anno dalla conclusione delle attività formative;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo;
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- adempiere agli obblighi previsti dal sistema di monitoraggio regionale (SiGem) secondo le modalità previste dalla Regione Lazio;
- utilizzare i moduli on-line nel caso in cui l'Amministrazione regionale mettesse a disposizione la modulistica compilabile via web per la gestione dei percorsi di leFP e PFI;
- rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne l'Amministrazione per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa, fiscale e giudiziaria conseguente alla realizzazione dei percorsi di leFP e PFI, che si manifesti anche successivamente alla conclusione dei percorsi medesimi e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dei percorsi stessi;
- su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti alla realizzazione dell'intervento;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006);
- assicurare il rispetto degli adempimenti di informazione e pubblicità, conformemente alle previsioni di cui all'art. 50 del Regolamento UE 2021/1060, pena l'applicazione di una decurtazione fino al 3% dell'importo finanziato in caso di non corretto adempimento degli obblighi previsti;
- evidenziare i loghi dell'Amministrazione procedente e i loghi delle Amministrazioni a carico delle quali sono posti i finanziamenti in tutte le comunicazioni informative;
- assolvere alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso l'Amministrazione procedente da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti ai quali l'Amministrazione procedente rimane pertanto totalmente estranea;
- impiegare personale in possesso di adeguati requisiti di professionalità;
- eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente i percorsi di leFP con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Lazio;
- consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione procedente, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione dei percorsi, nonché dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
- comunicare tutte le informazioni ed i dati richiesti dall'Amministrazione procedente al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività oggetto del presente atto unilaterale di impegno;
- rimborsare entro il termine di tre mesi, ove non sia stato possibile effettuare compensazione, i pagamenti effettuati dall'Amministrazione procedente, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di verifica delle spese, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.



In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

ART. 5 PRECISAZIONI E ADEMPIMENTI AGGIUNTIVI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il soggetto attuatore si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal soggetto attuatore. Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni eurocomunitarie di riferimento, in particolare dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2011, il beneficiario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile, su richiesta, per un periodo non inferiore a 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato, in conformità agli obblighi previsti dalla normativa euro unitaria (Regolamento (UE) 2011/1060).

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il soggetto attuatore si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità previste dalla normativa di riferimento. Ogni variazione rispetto all'atto di affidamento, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente richiesta all'Amministrazione competente e da quest'ultima autorizzata.

ART. 7 – DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTI, MODALITÀ DI EROGAZIONE ED EVENTUALE RIPARAMETRAZIONE

L'importo del finanziamento è determinato applicando i valori delle Unità di Costo Standard (UCS) stabiliti dalla Regione Lazio secondo le modalità e i massimali definiti nell'Avviso pubblico A.F. 2025/2026.

Il finanziamento, oltre alla regolarità formale della documentazione prevista dalla normativa vigente ed al rispetto delle disposizioni previste in generale dalla normativa di riferimento, è correlato all'attività rilevabile dai registri di presenza allievi e/o dagli ulteriori registri del personale coinvolto.

Il riconoscimento a consuntivo dei costi sostenuti per la realizzazione dei percorsi realizzati, è basato sull'utilizzo del costo standard individuato quale quota capitaria, rapportato ai risultati effettivamente ottenuti, sia in termini di allievi che hanno utilmente completato il percorso, sia in termini di corsi effettivamente conclusi.

L'erogazione del contributo è subordinata alla disponibilità di bilancio della Regione Lazio e all'adozione dei relativi atti amministrativi, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dalla programmazione regionale per l'anno formativo 2025/2026. L'erogazione avverrà nei tempi e con le modalità stabiliti in coerenza con gli atti attuativi adottati dall'Amministrazione provinciale competente (inclusa, ove previsto, la Città Metropolitana di Roma Capitale).



Il soggetto attuatore prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte.

In particolare:

Gli acconti saranno erogati secondo le modalità definite dalla Regione Lazio, previo impegno delle relative risorse e compatibilmente con la programmazione regionale per l'anno formativo 2025/2026.

L'erogazione del saldo viene effettuata, tenuto conto di quanto erogato a titolo di acconto, all'espletamento delle attività di implementazione del sistema di monitoraggio regionale (SiGem) ed a seguito dell'acquisizione e controllo della seguente documentazione da parte dell'Amministrazione competente:

1. relazioni finali dell'attività realizzata (sia per i percorsi triennali sia per i PFI), sottoscritte dal legale rappresentante, contenente la descrizione dei risultati conseguiti;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'Istituzione Formativa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante:
 - che i fatti e i dati esposti nel prospetto sono autentici ed esatti;
 - di avere/non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione dei percorsi di leFP e PFI;
 - riepilogo delle presenze degli studenti;
 - riepilogo delle presenze del personale Formatore;
 - copia dei registri presenze didattico e di stage;
 - copia di eventuali materiali prodotti (testi, materiali didattici, ecc.);
 - copia documentazione a giustificazione di abbandoni dovuti all'ingresso e al reingresso nel mondo del lavoro, a trasferimenti di residenza o domicilio o al reinserimento nei percorsi di istruzione.
3. della dichiarazione, datata e firmata, dal Rappresentante legale del soggetto proponente.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, secondo la procedura prevista dall'Avviso e alla presenza di un DURC regolare.

ART. 8 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 giorni dal termine dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione provinciale competente o dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

La documentazione prodotta dal soggetto attuatore, in osservanza alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente e dalle direttive in materia di gestione e rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e PFI, sarà oggetto di verifica da parte della Regione Lazio e dell'Amministrazione provinciale competente.

Inoltre, qualora ciascuna classe, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi validi (ossia allievi che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore corso) inferiore a quello minimo previsto, si procederà all'applicazione delle decurtazioni del contributo riconosciuto, secondo le percentuali indicate nella Tabella di cui all'articolo 9 dell'Avviso pubblico. Tali decurtazioni saranno effettuate

dall'Amministrazione provinciale competente o dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, in coerenza con quanto disposto dalla normativa vigente.

La rendicontazione avviene secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, nel rispetto dei criteri e delle modalità indicati dalla normativa vigente e dagli atti attuativi regionali.

I controlli in itinere ed ex post, così come previsti al punto 6, lett. d. della Determinazione G01341/2016, così come modificata dalla Determinazione G15575/2016, consentono di verificare l'andamento delle attività

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

e di approfondire gli aspetti amministrativo-contabili della gestione, ai fini della garanzia dell'utilizzo regolare, efficiente ed efficace delle risorse pubbliche.

ART. 9 – DISCIPLINA SANZIONATORIA

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per il soggetto attuatore di immediata restituzione delle somme percepite.

L'amministrazione competente, riscontrate e verificate eventuali irregolarità rispetto agli adempimenti fissati dall'avviso e dalla normativa vigente e riportati in particolare ai punti 4 e 9 della presente convenzione, procede alla revoca dei finanziamenti attivando le procedure per il recupero delle somme eventualmente anticipate.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Atto unilaterale di impegno, si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità contrattuale.

ART. 10 - DIVIETO DI CUMULO

Il soggetto attuatore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente atto unilaterale di impegno.

ART. 11 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto attuatore si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi

Il soggetto proponente solleva l'amministrazione provinciale competente da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente l'amministrazione provinciale competente da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire l'amministrazione provinciale competente dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 12 - TUTELA DELLA PRIVACY

Il soggetto attuatore si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 13 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dall'amministrazione provinciale competente nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**ART. 14 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE**

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

Art. 15 - TRACCIABILITÀ SUI FLUSSI FINANZIARI

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella legge n. 136/2010 e s.m.i. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti la presente convenzione, utilizzerà il conto corrente (bancario o postale) n. _____ presso sul _____ quale l'Amministrazione accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi dell'art. 3, co. 7, il contraente individua il/la Sig./ra _____ nato a _____, il _____, CF _____, la persona delegata ad operare sul sopra indicato conto e si obbliga altresì a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi (sottoscritta da un legale rappresentante) ed a conservare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi stessi.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per il soggetto proponente (timbro e firma)

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..